



NOTIZIARIO della Parrocchia di Borgonuovo



Anno 30° ~ N. 111 ~ 1° trimestre 2014

Via Taormina, 24 – 37138 Verona
Tel. 045562775 – Fax 0458107651

Sito web: www.parrocchiaborgonuovo.it
E-mail: canonica@parrocchiaborgonuovo.it

Quaresima e Pasqua... un tempo per ritrovare il Cielo sopra di noi e i fratelli accanto a noi

Nello scorrere del tempo e nel susseguirsi cadenzato delle feste solenni, la Liturgia ci insegna che il credente è in un continuo cammino di maturazione, in quel percorso, così unico, per il quale preghiamo: "Padre nostro che sei nei cieli, venga il Tuo Regno". Sostenuti dalla Spirito Santo,

infatti, come discepoli del Vangelo, siamo chiamati a favorire la realizzazione del Regno di Dio nella storia dell'umanità, attraverso il nostro lavoro quotidiano onesto e diligente, nella vita di famiglia vissuta con fedeltà all'amore e perseveranza nella corresponsabilità della gestione edu-

cativa e familiare, nella parrocchia e nella Comunità cristiana in generale, offrendo generosamente tempo e competenze.

Siamo chiamati a collaborare all'azione provvidenziale di Dio, non qualche volta, ma sempre, costantemente e con quell'attenzione giornaliera che è resa efficace più dalla virtù della costanza che dall'efficienza o dallo spirito di improvvisazione. Nel grande cammino di tutta la Chiesa

verso il Regno, che le mani dell'uomo costruiscono in ogni azione buona e leale, attraverso sentimenti amorevoli, protesi verso il prossimo, è necessario che dalla teoria passiamo alla pratica, che ciascuno ritrovi il proprio ruolo e dia più vigore ai propri ideali di vita, umani e soprattutto cristiani.

Come nell'educazione i risultati non sono solamente il frutto della capacità di programmazione e organizzazione, così nella vita di fede e nell'esperienza ecclesiale i buoni risultati non sono semplicemente la somma dei propositi e delle idee auspicate, ma il

frutto maturo di un cammino fatto di lettura della Parola di Dio, di preghiera e di carità concreta. Guardando i doni che il Signore ha messo nelle nostre mani, il luogo dove ci ha posti, le persone in mezzo alle quali ci fa camminare, scopriamo qual è il compito che Egli assegna a ognuno di noi.

Proviamo a vivere questa Quaresima e la prossima Pasqua con questa vigile atten-



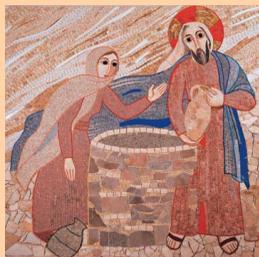
zione, desiderosi di incarnare lo stile di vita semplice, vero e soprattutto unico nell'amore, sincero e profondo presentatoci da Gesù stesso. Il valore dell'impegno non deriva dall'importanza e dal prestigio del ruolo, ma dal grado di presenza, dalla disponibilità e dall'intensità dell'amore investito in quell'impegno. Non perdiamo un'occasione, davvero propizia, di trovare

il nostro posto nella Comunità dei credenti e di maturare in essa la spirito di comunione e di umiltà che portano al servizio generoso. Sarà Pasqua, allora, vera Pasqua di morte al peccato e di risurrezione a nuova vita.

Un augurio sincero di una santa Pasqua dai vostri sacerdoti

don Giorgio e don Matteo

«**Signore, dammi quest'acqua**»



È il tema diocesano per questa Quaresima 2014: richiama l'episodio evangelico della donna samaritana che incontra Gesù al pozzo (Gv 4,1-42).

Il cammino battesimale che ci propone il ciclo di letture domenicali ci fa rivivere la gioia di essere figli, la bellezza di scoprirsi amati da sempre e per sempre. L'acqua viva che è Cristo stesso – come ci dice l'esperienza della Samaritana – si mostra come sorgente inesauribile di vita.

Così scrive papa Francesco nel suo Messaggio per la Quaresima: «*il cristiano è chiamato a portare in ogni ambiente l'annuncio liberante che esiste il perdono del male commesso, che Dio è più grande del nostro peccato e ci ama gratuitamente, sempre, e che siamo fatti per la comunione e per la vita eterna. Il Signore ci invita ad essere annunciatori gioiosi di questo messaggio di misericordia e di speranza!*».

Anna Maria Leone è ora Cavaliere dell'O.M.R.I.

Su proposta dell' AIS.Ve dell'Ospedale Maggiore di Borgo Trento, presieduta dal giornalista uff. dr. Eliseo Zecchin, il Presidente della Repubblica ha nominato Cavaliere dell'Ordine al "Merito" della Rep. It. l'on. prof.ssa Anna Maria Leone con Decreto 27/12/2013.

La neo Cavaliere, residente a Verona da moltissimi anni, è presidente provinciale e regionale del MCL (Movimento Cristiano Lavoratori) di cui è stata una fondatrice nel 1972. Attualmente è anche presidente dell'IAA (Istituto Assistenza Anziani).

È stata Consigliere ed Assessore della Regione Veneto e per tre legislature è stata Deputato al Parlamento e Vice Presidente della Commissione Affari sociali della Camera dei Deputati.

Anna Maria Leone vive e lavora da moltissimi anni nella nostra Parrocchia.

Eliseo Zecchin

«Lo deridevano: "Salve, re dei Giudei!"»

È convenzione pensare che con la fine del periodo moderno siano andate scemando le rappresentazioni religiose nelle opere d'arte. Confutiamo questa credenza presentando il quadro preferito da papa Francesco: la "Crocifissione Bianca" del pittore Marc Chagall, dipinto ad olio su tela realizzato nel 1938 e attualmente conservato all'*Institute of Arts* di Chicago.

Il messaggio che il pittore vuole trasmettere non è dato da una storia univoca ma dalla concatenazione di micro-realtà.

Iniziamo la "lettura" dell'opera in alto a sinistra, con la raffigurazione di un esercito che sventola bandiere rosse e marcia con foga verso un villaggio devastato. Procediamo in senso antiorario: i sopravvissuti che si sono salvati fuggono in barca verso l'ovest mentre i coraggiosi ebrei rimasti tentano di salvare dalla devastazione i rotoli della Legge. La crudeltà della guerra non risparmia né donne né bambini (si vedano le figure in basso a destra) e nemmeno gli edifici sacri. Fiamme rosse guizzano sulla tela movimentandola e riempiendola di colore, diventando emblema della distruzione del popolo ebraico tentata dapprima spiritualmente con la distruzione della fede, dei te-

sti sacri e delle sinagoghe (nel quadro, in alto a destra, ve n'è una che brucia) e poi materialmente con l'eliminazione fisica.

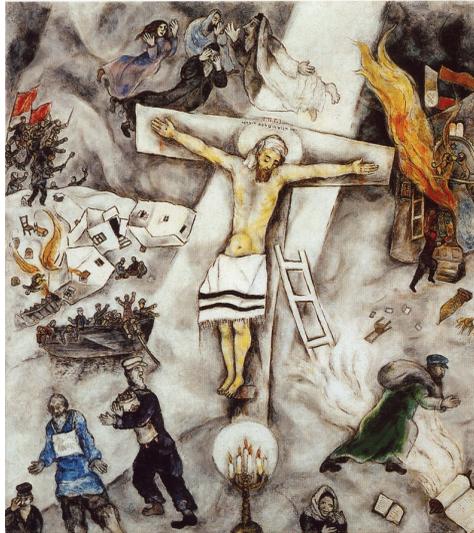
Si notino anche i personaggi in basso, che sembrano cercare scampo fuggendo fuori

dal quadro, e quelli veterotestamentari in alto (che, vedendo cosa accade, piangono disperatamente).

In quest'opera, simbolo del terrore e della tragica assenza di umanità verso un intero popolo (resa evidente dal freddo prevalere del colore bianco), la figura più importante è chiaramente il Cristo Crocifisso.

Chagall lo pone al centro della narrazione in quanto rappresentante per eccellenza del popolo ebraico e per questo velato con il Tallit (manto ebraico della preghiera) e non con il convenzionale pannello a cui l'osservatore è abituato. Il Crocifisso, illuminato dalla menorah (il candelabro a 7 braccia) e da un fascio di luce che scende dall'alto, assume e fa suo ogni dolore: appare così come un elemento di speranza, reso evidente dalla scala appoggiata alla Croce che diventa invito per tutti gli Uomini ad avvicinarsi a Dio e alla Fede abbandonando le armi e la distruzione a cui queste conducono.

Veronica Fichera



«La gioia del Vangelo» (1)

Nel novembre 2013 papa Francesco ha pubblicato l'Esortazione apostolica "Evangelii gaudium": cerchiamo di sintetizzare tale documento, lungo e impegnativo.

Nell'introduzione dell'Esortazione, il Papa cita i riferimenti alla gioia della salvezza nell'Antico e nel Nuovo Testamento ed altresì indica:

■ il senso e l'intento "programmatico" del documento: *«La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento. Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia. In questa Esortazione desidero indirizzarmi ai fedeli cristiani, per invitarli a una nuova tappa evangelizzatrice marcata da questa gioia e indicare vie per il cammino della Chiesa nei prossimi anni»;*

■ la gioia di incontrare il Signore: *«Invito ogni cristiano, in qualsiasi luogo e situazione si trovi, a rinnovare oggi stesso il suo incontro personale con Gesù Cristo o, almeno, a prendere la decisione di lasciarsi incontrare da Lui, di cercarlo ogni giorno senza sosta. Non c'è motivo per cui qualcuno possa pensare che questo invito non è per lui, perché "nessuno è escluso dalla gioia portata dal Signore" (Paolo VI)»;*

■ la vicinanza alle persone travolte da problemi e preoccupazioni: *«riconosco che*

la gioia non si vive allo stesso modo in tutte le tappe e circostanze della vita, a volte molto dure. [...] Capisco le persone che inclinano alla tristezza per le gravi difficoltà che devono patire, però poco alla volta bisogna permettere che la gioia della fede cominci a destarsi, come una segreta ma ferma fiducia, anche in mezzo alle peggiori angustie»;

■ lo stretto legame tra la gioia della salvezza e l'evangelizzazione: *«se qualcuno ha accolto questo amore che gli ridona il senso della vita, come può contenere il desiderio di comunicarlo agli altri? [...] Un annuncio rinnovato offre ai credenti, anche ai tiepidi o non praticanti, una nuova gioia nella fede e una fecondità evangelizzatrice»;*

■ i tre ambiti della nuova evangelizzazione, che si rivolge a tutti: quello della «pastorale ordinaria», quello delle «persone battezzate che però non vivono le esigenze del Battesimo», quello di «coloro che non conoscono Gesù Cristo o lo hanno sempre rifiutato».

Nel 1° capitolo dell'Esortazione ("La trasformazione missionaria della Chiesa"), il Papa chiede:

● una "Chiesa in uscita": *«L'evangelizzazione obbedisce al mandato missionario di Gesù [...]. Fedele al modello del Maestro, è vitale che oggi la Chiesa esca ad annunciare il Vangelo a tutti, in tutti i luoghi, in tutte le occasioni, senza indu-*



gio, senza repulsioni e senza paura. [...] La Chiesa "in uscita" è la comunità di discepoli missionari che prendono l'iniziativa, che si coinvolgono, che accompagnano, che fruttificano e festeggiano»;

- una "pastorale in conversione": «Spero che tutte le comunità facciano in modo di porre in atto i mezzi necessari per avanzare nel cammino di una conversione pastorale e missionaria, che non può lasciare le cose come stanno. [...] Sogno

una scelta missionaria capace di trasformare ogni cosa, perché le consuetudini, gli stili, gli orari, il linguaggio e ogni struttura ecclesiale diventino un canale adeguato per



l'evangelizzazione del mondo attuale, più che per l'autopreservazione»;

- un annuncio "dal cuore del Vangelo": «Una pastorale in chiave missionaria non è ossessionata dalla trasmissione disarticolata di una moltitudine di dottrine che si tenta di imporre a forza di insistere. Quando si assume un obiettivo pastorale e uno stile missionario, che realmente arrivi a tutti senza eccezioni né esclusioni, l'annuncio si concentra sull'essenziale [...]. Tutte le verità rivelate procedono dalla stessa fonte divina e sono credute con la medesima fede, ma alcune di esse sono più importanti per esprimere più direttamente il cuore del Vangelo. In que-

sto nucleo fondamentale ciò che risplende è la bellezza dell'amore salvifico di Dio manifestato in Gesù Cristo morto e risorto»;

- un annuncio che "si incarna nei limiti umani": «gli enormi e rapidi cambiamenti culturali richiedono che prestiamo una costante attenzione per cercare di esprimere le verità di sempre in un linguaggio che consenta di riconoscere la sua permanente novità. [...] Ogni insegnamento

della dottrina deve situarsi nell'atteggiamento evangelizzato che risvegli l'adesione del cuore con la vicinanza, l'amore e la testimonianza. [...] Bisogna accom-

paginare con misericordia e pazienza le possibili tappe di crescita delle persone che si vanno costruendo giorno per giorno. [...] A tutti deve giungere la consolazione e lo stimolo dell'amore salvifico di Dio, che opera misteriosamente in ogni persona, al di là dei suoi difetti e delle sue cadute»;

- una "Chiesa con le porte aperte": «Tutti possono partecipare in qualche modo alla vita ecclesiale, tutti possono far parte della comunità, e nemmeno le porte dei Sacramenti si dovrebbero chiudere per una ragione qualsiasi». (continua...)

G. G.

Rendiconto parrocchiale 2013

Bilancio di Sacramenti, Celebrazioni, Eventi

Sacramenti e Celebrazioni	Battesimi: 36 Prima Confessione: 39 Prima Comunione: 45 Cresime: 3 (adulti)* Matrimoni: 8 Funerali: 57
Sabato 11 maggio	Ordinazione sacerdotale di don Matteo
Domenica 12 maggio	Celebrazione Prima Messa di don Matteo
Domenica 25 agosto	"Saluto" del parroco don Roberto
Domenica 6 ottobre	Elezioni del Consiglio Pastorale Parrocchiale Nuovi Capi Scout VR4 (Ilaria e Gianfranco)
Lunedì 14 ottobre	Inizio nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale
Domenica 27 ottobre	"Ingresso" del parroco don Giorgio

* nel 2013 non sono state celebrate Cresime di ragazzi perché sono state spostate dall'inizio (ottobre-novembre) alla fine (6 aprile 2014) dell'anno pastorale/scolastico

Bilancio economico

Saldo annuale	Entrate	€ 122.808,00
	Uscite	€ <u>114.324,00</u> #
	Attivo	€ 8.484,00
# di cui uscite straordinarie per € 32.967,00 (spese per manutenzioni straordinarie e lavori Oratorio)		
Disponibilità al 31.12.2013	Saldo c/c bancario	€ 21.562,00
	Contanti in cassa	€ <u>536,00</u>
	Totale	€ 22.098,00
a seguito dell'attivo maturato nel corso del 2013		

Prossimi appuntamenti

Mercoledì 5 marzo: *inizia il Tempo di Quaresima.*

Giornata di digiuno e astinenza dalle carni.

S. Messe con rito delle Ceneri: ore 8.00 – 15.30 – 21.00.

Ogni venerdì di Quaresima (ore 15.30): Via Crucis in chiesa.

Giornata di astinenza dalle carni e dai cibi ricercati.

Domenica 23 marzo (ore 15.30): Prime Confessioni.

Venerdì 4 aprile (ore 20.45): serata "La Crocifissione di Gesù – Riflessioni in musica, parole, immagini", proposta dal Gruppo Culturale.

Domenica 6 aprile (ore 15.30): Cresime.

Domenica 13 aprile (Domenica delle Palme e della Passione di Gesù)

Messe alle ore 7.30 – 9.00 – 10.15 – 11.30 – 18.30.

Ore 10.00: benedizione degli ulivi nel giardino di Via Palermo, processione e Messa.

Giovedì 17 aprile (Giovedì Santo)

Ore 8.00: preghiera comunitaria delle Lodi.

Ore 21.00: Messa nella Cena del Signore.

Venerdì 18 aprile (Venerdì Santo)

Giornata di digiuno e astinenza dalle carni.

Ore 8.00: preghiera comunitaria delle Lodi.

Ore 15.30: Azione liturgica della Passione del Signore.

Ore 21.00: Via Crucis per le vie del quartiere.

Sabato 19 aprile (Sabato Santo)

Ore 8.00: preghiera comunitaria delle Lodi.

Ore 21.00: Veglia Pasquale (con Battesimo).

Domenica 20 aprile (PASQUA DEL SIGNORE)

Messe alle ore 7.30 – 9.00 – 10.15 – 11.30 – 18.30.

Lunedì 21 aprile (Lunedì dell'Angelo)

Messe alle ore 8.00 – 10.30.

Venerdì 25 aprile (ore 10.30): Prime Comunioni.

Domenica 8 giugno (PENTECOSTE)

Messe alle ore 7.30 – 9.00 – 10.15 – 11.30 – 18.30.



Venerdì 4 aprile (ore 20.45)

“La Crocifissione di Gesù - Riflessioni in musica, parole, immagini”

VENERDÌ EUCARISTICI

Ogni venerdì per l'intera giornata (dalle ore 8.30 alle 21.00) il Santissimo viene esposto in chiesa per l'adorazione personale.

LECTIO DIVINA

Ogni giovedì (ore 15.00 o 21.00) è proposta la catechesi sulle Letture della domenica successiva: una bella occasione per conoscere meglio la Parola di Dio e prepararsi alla domenica.

Notiziario on line

Il Notiziario è scaricabile in pdf a colori dal sito www.parrocchiaborgonuovo.it e chi desiderasse riceverlo trimestralmente al proprio indirizzo e-mail può comunicarlo scrivendo a notiziario@parrocchiaborgonuovo.it